

Allegato 01A - ISTANZA DI CANDIDATURA

Avviso pubblico per la selezione di Partner di progetto Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado con la Scuola Capofila dell'USR Lazio, interessati alla presentazione di una proposta progettuale a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento c) Istruzione inclusiva “Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026

Io sottoscritto Rosalia Licata
In qualità di legale rappresentante dell'Istituto Comprensivo Lido del Faro
del Soggetto Scuola Statale Istituto Comprensivo Lido del Faro

CHIEDE

di partecipare alla selezione indetta con l'Avviso pubblico in oggetto.
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nonché consapevole di quanto previsto dall'art. 75 del suddetto D.P.R.

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- di essere nato a Licata (prov. AG) il 21/03/1967
- di essere residente a Licata in via Damiano Chiesa n.57cap 92027
- di rivestire la qualità di legale rappresentante del Soggetto denominato Istituto Comprensivo Lido del Faro
C.F. 80234310581 P.I.V.A. _____
 - Tel. 06 65210557 fax _____, PEC rmic8dn00d@pec.istruzione.it
e-mail rmic8dn00d@istruzione.it posizione INPS _____ INAIL _____
- di non essere incorso all'atto della presentazione della domanda:
 - a. in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
 - b. in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs 6/9/2011 n. 159 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del d.lgs 8 agosto 1994 n. 490;
 - c. in sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per gravi reati in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, di frode a danno degli interessi finanziari dell'Unione, di reati di terrorismo, di riciclaggio dei proventi di attività illecite o di finanziamento di terrorismo (cfr. Considerando n. 100 Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26/02/2014);
 - d. in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge n. 55 del 19 marzo 1990;
 - e. in gravi infrazioni debitamente accertate delle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f. in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
 - g. in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - h. in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- i. in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure finanziati con fondi comunitari e/o nazionali;
- l. in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- m. in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del d. lgs n. 231/2001 e s.m.i. o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del d.lgs 9 aprile 2008 m. 81;
- di conoscere pienamente l'Avviso ministeriale, nonché i relativi allegati pubblicati con Decreto prot. n. 3439 del 15.06.2023 dell'Autorità di Gestione - Ministero dell'Interno, e documenti connessi al Programma FAMI;
- di disporre di firma digitale in corso di validità e di una casella PEC;
- di avere autonomia finanziaria per lo svolgimento delle attività del progetto;
- di rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in caso di assegnazione di budget;
- di presentarsi come capofila del raggruppamento composto dai seguenti soggetti:

che il raggruppamento ha le seguenti sedi operative _____

Dichiara altresì che si candida per il seguente territorio:

Territorio	Principali comuni/aree afferenti al territorio	Indicare con una X i territori per i quali ci si candida (max. 3)
Comune di Fiumicino	Isola Sacra	X

Si evidenzia che un soggetto può presentare la propria candidatura, in qualità di partner o capofila di raggruppamento, per un massimo di n. 3 territori.

Dichiara infine:

- il seguente nominativo del referente di progetto Carmela Pellettieri
- il seguente indirizzo PEC: rmic8dn00d@pec.istruzione.it
- il seguente indirizzo e-mail: rmic8dn00d@istruzione.it
- il seguente numero di telefono: 06 65210557

Allega, a pena di esclusione:

- documentazione amministrativa.
- proposta progettuale.

Data 5 ottobre 2023

Firma del legale rappresentante

Allegato 01B

Esperienze pregresse maturate negli ultimi anni dal soggetto proponente (unico o capofila/partner se previsti) nella gestione di progetti cofinanziati con fondi comunitari e nazionali afferenti al medesimo ambito e alle medesime finalità dell'Avviso pubblico FAMI per cui si presenta la proposta.

(Il Soggetto capofila del raggruppamento presenterà un'unica tabella in cui inserirà anche i progetti realizzati dai componenti, avendo cura di indicare il nominativo nella colonna appositamente dedicata: "Ente finanziato").

N	ANNO	ENTE FINANZIATO	TITOLO	PRINCIPALI AZIONI REALIZZATE	DESTINATARI	FONTE DI FINANZIAMENTO	VALORE TOTALE DEL PROGETTO	VALORE DELLE ATTIVITÀ GESTITE DIRETTAMENTE

Le azioni messe in atto dall'istituto Lido del Faro hanno portato la scuola ad essere un riferimento territoriale sia per gli alunni non italiani che per i loro genitori. In particolare oltre all'accoglienza, la scuola ha seguito il loro inserimento e la loro integrazione nel territorio affiancandoli nelle pratiche burocratiche inerenti la scuola e prevedendo dei momenti di condivisione all'interno della scuola in collaborazione con le associazioni del territorio. La scuola ha ospitato per diversi anni le associazioni del territorio che si occupavano di immigrazione per affiancare i ragazzi nei compiti creando una rete di supporto intorno ai ragazzi e ai loro genitori. Dopo l'emergenza Covid sono state attivate le attività di supporto nella lingua per parlare e in quella per studiare rivolte ai ragazzi di tutti gli ordini di scuola dell'istituto sia in orario curriculare che extracurriculare con la collaborazione del personale e dei mediatori dell'associazione del territorio Go-Prinz2000.

Le risorse economiche utilizzate sono state:

- contributi regionali
- risorse per i progetti PON
- risorse della scuola
- risorse aree a rischio
- convenzioni con le associazioni del territorio

Firma del legale rappresentante

SCHEDA DI PROGETTO

Soggetto Proponente (denominazione, sede, contatti)		Istituto Comprensivo "Lido del Faro"
Elenco dei soggetti componenti il raggruppamento (denominazione, sede, contatti)		Istituto Comprensivo "Lido del Faro" Via G. Fontana, n. 13 – 00054 Fiumicino – ROMA Tel 06 65210557 Mail rmic8dn00d@istruzione.it
Territori di riferimento		
Territorio	Principali comuni/aree afferenti al territorio	Indicare con una X i territori per i quali ci si candida (max. 3)
Comune di Fiumicino	Isola Sacra	X

CONTENUTI DEL PROGETTO

1. Analisi del contesto

(Illustrare il contesto di riferimento con particolare attenzione ai dati sulla presenza di alunni e studenti di Paesi terzi, max 1500 battute)

La scuola è posizionata in una zona ad alto incremento demografico con una popolazione estremamente eterogenea sotto il profilo sociale, culturale ed economico.

La popolazione straniera proveniente soprattutto dal Bangladesh, dall'Egitto e dal Marocco è in continuo aumento con la presenza anche di famiglie seguite dai servizi sociali del territorio.

Il rapporto tra studenti - insegnanti è superiore rispetto alla media regionale e nazionale a causa del forte incremento demografico che caratterizza il Comune di Fiumicino.

La presenza di alunni stranieri nel nostro territorio e nella nostra scuola è ormai, da considerarsi strutturale e permanente. La scuola, alla ricerca della sua identità multiculturale, individua nell'educazione interculturale la prassi e i dispositivi che facilitano l'accoglienza, l'inserimento e il successo scolastico degli alunni appartenenti ad altre culture. Si trasforma in un laboratorio interculturale capace di valorizzare le tante identità locali e di far dialogare la molteplicità delle culture entro una cornice di valori condivisi. Nella sua disponibilità al cambiamento, analizza attentamente la buona prassi educativa, procedurale ed organizzativa.

FINALITA':

1. facilitare l'integrazione culturale di studenti appartenenti ad altra cultura;
2. ridurre le barriere linguistiche e culturali;
3. favorire il successo formativo di ciascun alunno;
4. sviluppare le potenzialità individuali;
5. prevenire forme di disagio;
6. prevenire l'isolamento di alcune famiglie.

2. Obiettivi del progetto

(Descrivere gli obiettivi della proposta progettuale, in relazione al contesto, alla tipologia di destinatari e tenendo conto degli obiettivi specifici individuati nel presente Avviso - Indicare anche il numero indicativo dei destinatari che si prevede di coinvolgere, max 1500 battute)

Partendo dal presupposto che i bisogni affettivi, sociali e cognitivi accomunano tutti i bambini e che il parlato è la fonte della nostra competenza linguistica, saranno attivati percorsi didattici mirati a soddisfare i bisogni specifici degli alunni stranieri, coerentemente con le teorie psicologiche e pedagogiche valide per tutti i bambini:

1. sentirsi accettato, partecipe;
2. giocare, apprendere e capire;
3. orientarsi nell'ambiente e conoscere la realtà che lo circonda;
4. sentirsi autonomo;
5. conoscere un vocabolario di base per relazionarsi con i pari e non;
6. comunicare con linguaggi verbali e non verbali;
7. raccontarsi;
8. confrontarsi, rapportarsi;
9. socializzare;
10. avere delle persone di riferimento;
11. parlare, ascoltare, leggere, scrivere in lingua italiana.

I docenti avranno bisogno di:

12. preparare percorsi specifici di accoglienza;
13. allacciare contatti formali e non con i genitori;
14. facilitare il rapporto con i pari;
15. mettere in atto strategie per l'apprendimento della lingua italiana;
16. operare in un contesto organizzativo flessibile;
17. andare incontro ai bisogni nuovi degli alunni;
18. differenziare la lingua scritta dalla lingua parlata;
19. autoaggiornamento specifico relativo all'insegnamento della lingua italiana come L2

3. Attività progettuali

(Descrivere la proposta progettuale specificando le attività previste, evidenziando la correlazione con gli obiettivi specifici e le attività ritenute prioritarie).

Saranno realizzate:

- attività laboratoriali a classi aperte durante l'orario scolastico utilizzando i docenti dell'istituto al di fuori del proprio orario di servizio;
- attività laboratoriali al di fuori dell'orario scolastico con l'utilizzo di docenti dell'istituto e in collaborazione con le associazioni del territorio che hanno già accordi con il nostro istituto (ass. GO-Prinz 2000, Sport Academy, Testa tra le nuvole);
- attività di socializzazione rivolte alle madri sia italiane che non-italiane per condividere le usanze, i costumi e i "modi di fare" delle diverse culture;
- uscite sul territorio rivolte ai genitori dei nostri alunni sia italiani che non-italiani
- incontri di formazione rivolti sia ai docenti che ai genitori

Risultati attesi

- realizzazione di una rete educativo – affettivo – relazionale intorno al bambino per farlo sentire accolto;
- usare la lingua italiana sia scritta che orale per esprimersi;
- vivere la scuola come ambiente di socializzazione;
- avere all'interno della scuola dei punti di riferimento riconosciuti.

Soggetti coinvolti:

- Alunni non italiani dell'istituto (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado) e i loro genitori (soprattutto le madri;
- Alunni italiani dell'istituto (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado) e i loro genitori (soprattutto le madri;

Compilare la scheda progetto in relazione alle aree per le quali si presentano proposte

a) Esempio: Formazione linguistico/civica	
<i>Descrizione attività</i> Formazione linguistica Attività laboratoriali a classi aperte Attività laboratoriali come supporto allo studio	<i>Numero e tipologia di destinatari</i> N° 10 - Alunni della scuola dell'infanzia N° 50 – Alunni della scuola primaria N° 25 Alunni della scuola secondaria di primo grado
<i>Descrizione attività</i> Educazione civica Attività laboratoriali a classi aperte Attività laboratoriali come supporto allo studio	<i>Numero e tipologia di destinatari</i> N° 10 - Alunni della scuola dell'infanzia N° 50 – Alunni della scuola primaria N° 25 Alunni della scuola secondaria di primo grado
b) Interventi per la prevenzione dell'insuccesso, del ritardo scolastico e della dispersione scolastica e formativa di alunni e studenti stranieri, anche attraverso attività di orientamento scolastico	
<i>Descrizione attività</i> Attività laboratoriali come supporto allo studio Attività di tutoraggio	<i>Numero e tipologia di destinatari</i> N° 25 Alunni della scuola secondaria di primo grado
c) Valorizzazione del plurilinguismo e della diversità linguistica: attraverso il riconoscimento delle lingue parlate nei contesti extrascolastici, attivazione di confronti e scambi tra le lingue, utilizzo di libri e materiali multilingui, bilingui, in lingua madre	
<i>Descrizione attività</i> Attività di socializzazione rivolte alle madri sia italiane che non-italiane per condividere le usanze, i costumi e i “modi di fare” delle diverse culture. Uscite sul territorio rivolte ai genitori dei nostri alunni sia italiani che non-italiani	<i>Numero e tipologia di destinatari</i> N. 10 madri alunni scuola dell'infanzia N. 25 madri alunni scuola primaria N. 15 madri alunni scuola secondaria di primo grado N. 15 madri alunni scuola dell'infanzia N. 35 madri alunni scuola primaria N. 25 madri alunni scuola secondaria di primo grado

d) **Promozione dell'inserimento nelle scuole dell'infanzia: interventi delle scuole, in collaborazione con istituzioni e associazioni del territorio, per informare e coinvolgere le famiglie immigrate al fine di renderle consapevoli del valore educativo dell'educazione precoce**

<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>Incontri di formazione rivolti sia ai docenti che ai genitori aperti al territorio in collaborazione con le istituzioni e le associazioni del territorio.</p>	<p><i>Numero e tipologia di destinatari</i></p> <p>N° 10 docenti dell'istituto N° 30 genitori</p>
<p>e) Coinvolgimento e partecipazione attiva delle famiglie: azioni mirate a informare correttamente sull'organizzazione della scuola, sui programmi educativi, anche attraverso materiali multilingui e i mediatori culturali; coinvolgimento attivo in attività della scuola, nella gestione di alcuni spazi scolastici; promozione di associazioni miste di genitori e di spazi di ascolto dei genitori</p>	
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>Incontri rivolti ai genitori dei nuovi iscritti con la presenza di mediatori linguistici</p>	<p><i>Numero e tipologia di destinatari</i></p> <p>N. 20 genitori degli alunni dei nuovi iscritti</p>
<p>f) Valorizzazione scuole in contesti di complessità sociale e nelle periferie urbane: azioni di sostegno alle scuole a maggior complessità multiculturale; azioni di riconoscimento e sostegno alle scuole in contesti di periferia urbana, attraverso la valorizzazione di buone pratiche, reti di scuole e patti educativi con Enti locali e associazioni</p>	
<p><i>Descrizione attività</i></p>	<p><i>Numero e tipologia di destinatari</i></p> <p><i>Personale scolastico:</i></p>
<p>g) Formazione del personale scolastico (dirigenti scolastici, insegnanti, personale Ata) delle scuole in contesti di complessità sociale e di periferia urbana: realizzazione di moduli di formazione dedicati al personale scolastico impegnato nei contesti di maggiore complessità multiculturale (scuole con il 50% e oltre di alunni provenienti da contesti migratori) e di complessità sociale (periferie urbane), anche in collaborazione con Università e associazioni del Terzo settore</p>	
<p><i>Descrizione attività</i></p>	<p><i>Numero e tipologia di destinatari</i></p>

4. Metodologia di intervento

(Descrivere metodologie e strumenti utilizzati per la realizzazione delle attività, evidenziandone gli elementi di innovatività, max 1500 battute)

Le metodologie didattiche che verranno adottate mireranno all'apprendimento attivo e collaborativo anche attraverso l'uso di tecnologie digitali.

L'obiettivo è realizzare un'ambiente di apprendimento laboratoriale con uno stile relazionale flessibile per dare spazio agli interessi degli alunni, ai loro vissuti, parlare di sé e confrontare le proprie esperienze "alla pari" privilegiando l'apprendimento esperienziale.

Si favoriranno:

- la conoscenza di sé creando un clima di serenità e di condivisione
- la costituzione del gruppo di lavoro
- l'interazione promozionale faccia a faccia
- lo sviluppo delle competenze sociali e delle life skills, creare uno spazio dove

In particolare verranno adottate le seguenti metodologie:

- brainstorming
- circle time
- peer education
- story telling
- lavori nel piccolo gruppo
- ascolto attivo
- didattica metacognitiva
- role playing
- problem solving
- e-learning
- modeling

5. Modalità di valutazione dell'efficacia dell'intervento e relativi indicatori, (max. 1500 battute)

Per monitorare, controllare e valutare i risultati ottenuti verranno considerati i seguenti indicatori:

- Andamento scolastico nelle varie discipline
- Motivazione allo studio
- Interazioni positive all'interno del gruppo
- Relazioni sociali al di fuori della scuola
- Interesse verso problematiche comuni
- Affiliazione tra pari

6. Risultati attesi (max 1500 battute)

- Realizzazione di una rete educativo – affettivo – relazionale intorno al bambino per farlo sentire accolto;
- Utilizzare la lingua italiana sia scritta che orale per esprimersi;
- Vivere la scuola come ambiente di socializzazione;
- Riconoscere sia dentro che fuori della scuola dei punti di riferimento riconosciuti;
- Riconoscere l'importanza della frequenza scolastica anche per la scuola dell'infanzia;
- Riconoscere l'organizzazione e i regolamenti del nostro istituto
- Riconoscere l'appartenenza al territorio in cui si vive

7. Organizzazione del gruppo di lavoro (Descrivere le modalità operative di raccordo tra i soggetti che compongono il raggruppamento (max 1500 battute)

SCHEDA DI SINTESI

Firmato digitalmente da ROSALIA LICATA

Soggetto Proponente	
Numero di esperienze in favore di cittadini dei paesi terzi, coerenti con quanto previsto dalle finalità dell'avviso per il quale si propone la candidatura	
Le azioni messe in atto dall'istituto Lido del Faro hanno portato la scuola ad essere un riferimento territoriale sia per gli alunni non italiani che per i loro genitori. In particolare oltre all'accoglienza, la scuola ha seguito il loro inserimento e la loro integrazione nel territorio affiancandoli nelle pratiche burocratiche inerenti la scuola e prevedendo dei momenti di condivisione all'interno della scuola in collaborazione con le associazioni del territorio. La scuola ha ospitato per diversi anni le associazioni del territorio che si occupavano di immigrazione per affiancare i ragazzi nei compiti creando una rete di supporto intorno ai ragazzi e ai loro genitori. Dopo l'emergenza Covid sono state attivate le attività di supporto nella lingua per parlare e in quella per studiare rivolte ai ragazzi di tutti gli ordini di scuola dell'istituto sia in orario curriculare che extracurriculare con la collaborazione del personale e dei mediatori dell'associazione del territorio Go-Prinz2000.	
Numero di progetti finanziati con fondi europei realizzati dal soggetto proponente del raggruppamento, indipendentemente dal settore di intervento	
Tipologia e numero soggetti componenti il raggruppamento	
Numero di enti/associazioni coinvolti in qualità di componenti il raggruppamento, oltre al soggetto proponente/capofila	
Numero di istituzioni scolastiche coinvolte in qualità di componenti il raggruppamento minimo 3 istituzioni scolastiche	
Proposta progettuale	
Numero di istituzioni del primo e secondo ciclo di istruzione destinatarie della proposta progettuale	

Tipologia dei soggetti che si prevede di coinvolgere

- Y Studenti ed alunni:
 - Y Scuola dell'infanzia
 - Y Scuola primaria
 - Y Scuola secondaria di primo grado
- Y Famiglie degli studenti/alunni:
- Y Personale scolastico:

Tipologia di attività che si prevede di realizzare, dettagliate nella proposta progettuale

- Y Formazione linguistica
- Y Formazione in materia di Educazione Civica
- Y Interventi per la prevenzione dell'insuccesso, del ritardo scolastico e della dispersione scolastica e formativa
- Y Valorizzazione del plurilinguismo e della diversità linguistica
- Y Promozione dell'inserimento nelle scuole dell'infanzia
- Y Coinvolgimento e partecipazione attiva delle famiglie
- Y Formazione del personale scolastico

Numero cittadini di Paesi terzi sostenuti complessivamente attraverso le diverse iniziative

Numero Studenti ed alunni:

Scuola dell'infanzia: 10

Scuola primaria: 50

Scuola secondaria di primo grado: 25

Famiglie degli studenti/alunni: 125

Personale scolastico:

docenti: 10

Personale ATA: 8

Dirigente Scolastico: 1

Data, 5 ottobre 2023

Firma del legale Rappresentante del Soggetto Proponente
